



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n... 32 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa atto Piano ARO Unione Valle di Monte Scuderi con DDG 1178/2015 .

L'anno duemiladiciotto, il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 16,30 e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	X
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	X
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	=
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	X		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 01	Presenti n. 09

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Per l'Amministrazione comunale è presente il Sindaco Dr. Gianfranco Moschella, il Vice Sindaco Sig. Cifalà Domenico e il Geom. Giuseppe Morabito.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione: "Preso atto Piano ARO Unione Valle di Monte Scuderi con DDG 1178/2015".

Di seguito evidenzia che per la costituzione dell'ufficio ARO tramite l'Unione dei Comuni Valle di Monte Scuderi hanno manifestato il loro assenso sia il Comune di Itala che la S.R.R. Messina Area Metropolitana, che all'uopo sono stati contattati telefonicamente. Questo consentirà di poter procedere tramite la suddetta Unione per la relativa gara di appalto tramite l'UREGA. Afferma che questa è una novità.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che chiede quale sia la novità.

Risponde il Presidente che spiega che il Comune di Itala prima aveva intenzione di parlare con il Dott. Cocina per verificare come poter proseguire in forma singola, in quanto aveva in merito a tale materia diverse perplessità, ma che adesso è d'accordo a proseguire insieme al Comune di Scaletta Zanclea attraverso l'Unione dei Comuni con l'istituzione dell'ufficio ARO. Evidenzia che in seguito alla istituzione di tale ufficio si procederà alla modifica del quadro economico per aggiornarlo alla situazione del 2018 e che lo stesso verrà approvato dai Consigli dei due Comuni e dopo sarà trasmesso dall'Unione alla S.R.R. Messina Area Metropolitana per il visto di congruità e così successivamente si potrà procedere alla gara per l'affidamento del relativo appalto tramite l'UREGA.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 9 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i prescritti pareri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

PRESO ATTO dell'esito delle eseguite votazioni e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione avente ad oggetto: "Preso atto Piano ARO Unione Valle di Monte Scuderi con DDG 1178/2015".

Successivamente il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 9 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - della L.R. 44/1991.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
Città Metropolitana di Messina

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

P. I. 00393920830

e-mail : ufficioespropriazione@comunescalettazanclea.it

Presentata dal Sindaco :
Dr. Gianfranco Moschella

Responsabile del procedimento :
Geom. Morabito Giuseppe

**PROPOSTA
DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**
N. 32/2018

OGGETTO: Presa atto Piano ARO Unione Valle di Monte Scuderi con DDG 1178/2015.

Premesso che:

- con delibera di G.M. n.94 del 12/11/2014 è stato deliberato di approvare il piano di intervento per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani redatto ai sensi del comma 2 ter dell'art.5 della L.R. 8/4/2010 n.9;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 03 del 24/02/2015 è stata approvata la costituzione e delimitazione territoriale dell' ARO Valle di Monte Scuderi dei comuni di Itala e Scaletta Zanclea;
- Con DDG n.1178/2015 del Dipartimento Acque e rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è stato approvato il Piano ARO;
- Nelle more dell'avvio a regime della gestione del piano con l'adozione di scelte condivise tra i Comuni partecipanti all'ARO in conformità alle previsioni del piano stesso, tenuto conto delle esigenze potenzialmente diverse dei singoli Comuni e, all'interno degli stessi, delle differenti conformazioni delle singole frazioni territoriali, in relazione all'Ordinanza n.5/rif del 07/06/2016 ed alla disposizione n.26 dell'11/07/2016 emanati dal Presidente della regione Siciliana, con avviso pubblico è stata avviata la raccolta porta a porta nel territorio comunale, che ha consentito l'avvio sperimentale della fase preliminare del piano e la verifica della adeguatezza delle previsioni in termini di organizzazione del servizio e risparmio finalizzata ad una reale personalizzazione della raccolta ed all'attuazione della differenziazione, limitando la quantità di indifferenziata ed agevolando la gestione del pre-rifiuto;
- In data 14.09.2018, il C. di A. della S.R.R. (Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti) Messina Area Metropolitana ha deliberato di costituire un gruppo di lavoro per l'avvio urgente delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, secondo le disposizioni contenute dal comma 1, dell'art. 8, della Legge Regionale n. 9/2010 e per la redazione dei relativi documenti di gara da trasmettere all'UREGA;
- In data 27.09.2018, giusta convocazione della citata S.R.R. Messina Area Metropolitana effettuata con prot. n. 820 del 20.09.2018, si è tenuta una riunione operativa, per i Comuni soci interessati, nel corso della quale sono stati avviati i lavori necessari per effettuare una analisi sulla operatività dei singoli ARO ed includere nei documenti di gara i servizi che il gestore unico dovrà espletare nei territori dei Comuni interessati, ivi compreso quello del Comune di Scaletta Zanclea. A breve sarà esaminato il piano (migliorativo) dei servizi, come predisposto dalla S.R.R. Messina Area Metropolitana.

Considerato che:

- Dopo l'individuazione del gestore unico del servizio integrato di gestione dei rifiuti, in ragione delle diverse esigenze territoriali del Comune di Scaletta Zanclea, saranno predisposti appositi contratti di servizio.

Visti:

- il D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.142/90, così come recepita con L.R. n.48/91 e s.m.i.;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- la L.R. n.30/2000;
- la L.R. n. 9/2010;
- Lo Statuto Comunale;

**PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

1. **Di prendere atto** dell'approvazione del Piano di intervento ARO Unione Valle di Monte Scuderi giusto DDG 1178/2015 del Dipartimento Acque e rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
2. **Di prendere atto** dell'avvio della fase preliminare di attuazione del piano confermando, nelle more dell'individuazione del gestore unico del servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'attivazione della gestione diretta anche in forma sperimentale ed anche per singole frazioni del territorio;
3. **Di autorizzare** la costituzione dell'Ufficio ARO per attuare le procedure volte a garantire l'avvio definitivo del servizio integrato di gestione dei rifiuti;
4. **Di dare atto** che la presente proposta non comporta l'assunzione di impegni spesa né riduzione di entrate, demandati alla successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti d'impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;
5. **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva stante la natura di tutela ambientale e della salute pubblica.

Il Proponente
(Dr. Gianfranco Moschella)



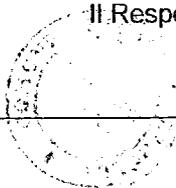
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

04-10-2018

Il Responsabile dell'Area



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

04-10-2018

Il Responsabile Area Economica Finanziaria



[Handwritten signature]



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V ISPETTORATO E OSSERVATORIO DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 29 Dicembre 1962 n. 28 e s.m.i. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana";
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. "Norme sulla Dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana";
- VISTA la L.R. 16. Dicembre 2008 n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale";
- VISTO il D.P.R.S. 5 Dicembre 2009 n.12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008 n.19" recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P.R.S. 28 Giugno 2010 n. 370 "Rimodulazione dell'Assetto Organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti Regionali";
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 696 del 31 agosto 2010 con il quale è stato conferito alla Dott. ssa Silvia Coscienza l'incarico di Dirigente del Servizio V del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30 settembre 2014 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 Novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "Relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive" e che introduce all'interno del sistema di gestione integrata dei rifiuti la politica delle 4 R 1) Riduzione; 2)Riuso; 3) Riciclo; 4) Recupero Energetico;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 Dicembre 2010 n. 205 "Priorità nella gestione dei rifiuti ed obiettivi in materia di prevenzione, riutilizzo e riciclo" - cd in particolare l'art. 20 che modifica l'art. 199 del D.lvo 152/2006 introducendo elementi di significativa rilevanza sulle modalità di gestione dei rifiuti con l'obiettivo di potenziare la riduzione il riuso ed il riciclaggio dei materiali raccolti;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti, e l'art. 181 "Recupero dei rifiuti" così come sostituito dall'art. 2, del D. Lvo 16/01/2008 n. 4 che demanda alla Regione

l'individuazione dei criteri per promuovere la raccolta differenziata di alta qualità, finalizzata al riciclo e ad altre forme di recupero;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008, "*Disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato*";

VISTO il QSN 2007-2013 ed in particolare il Piano D'Azione della Regione Siciliana del Giugno 2010 e gli obiettivi di servizio che da esso discendono;

CONSIDERATO che l'obiettivo di servizio III del Piano d'azione della Regione Siciliana "*tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani*" prevede che in Sicilia venga dato impulso alla raccolta differenziata attraverso l'istituzione dei Centri ecologici Multimediali;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Siciliana approvato dal Ministero dell'Ambiente nel Luglio 2012, che ricalca la filosofia delle 4 R della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE;

VISTO l'allegato 6 al citato Piano "*Linee guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti*" che introduce formule innovative per potenziare la raccolta differenziata, in ossequio all'art. 222 del Decreto D.Ivo 152/2006 che recita "*la Pubblica amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata, in modo di permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico, sistemi di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti da imballaggio*";

VISTA la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n. 9 "*Gestione Integrata dei Rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 che disciplina la competenze dei Comuni e l'art. 11 che demanda al Piano di Azione del P.O. FERS 2007-2013 l'attivazione di azioni idonee per prevenire la produzione dei rifiuti;

VISTA la legge regionale 9 Gennaio 2013 n. 3 "*Modifiche alla legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti*" ed in particolare l'art. 1, comma 2, che da facoltà agli Enti Locali, ricadenti in un Ambito Territoriale Ottimale di procedere alla riorganizzazione e gestione del servizio di raccolta differenziata, di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, in forma singola o associata secondo le modalità stabilite dalla legge;

VISTA la Circolare 1 Febbraio 2013 prot. 221 avente titolo "*Direttiva in materia di gestione di rifiuti*", a firma dell'Assessore per l'Energia e Servizi di Pubblica Utilità, ed in particolare il punto 3 del quadro organizzativo che da facoltà agli Enti Locali, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, di definire perimetri territoriali all'interno degli ATO per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale)

CONSIDERATO che la suddetta circolare prevede che il soggetto di Governance dell'A.R.O., è il Comune, in forma singola o associata mediante lo strumento della Convenzione tra Enti Locali;

CONSIDERATO che le competenze dei Comuni discendono dall'art. 5 della L.R. 9/2010, successivamente novellato dalla legge regionale 3/2013, e prevedono che gli atti fondamentali da porre in essere sono: il Piano d'Intervento, il Bando di Gara per il servizio di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto ed il relativo Capitolato d'Oneri;

VISTE le Linee Guida per la Redazione dei Piani D'Ambito del 4 Aprile 2013;

- VISTE le Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2 ter della legge regionale 9/2010 del 4 Aprile 2013, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- VISTA la Circolare del 23 maggio 2013 "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.r. 9/2010", nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- VISTO il comma 2 dell'art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013 n. 3;
- VISTO il modello di organizzazione dell'A.R.O. e lo schema di convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. pubblicato il 19.07.2013;
- VISTE le linee guida A.R.O. pubblicate il 19.09.2013;
- VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti prot. n. 21378 del 14 maggio 2015;
- CONSIDERATO che l'Unione dei Comuni di Itala (ME) e Scaletta Zanclea (ME) "*Valle di Monte Scuderi*", con nota prot. gen. n. 167 del 12/11/2014, assunta al protocollo di questa Amministrazione al n. 45553 del 13/11/2014, e successiva nota integrativa prot. n. 42 del 03/03/2015, assunta al protocollo di questa Amministrazione al n. 10441 del 06/03/2015, ha presentato il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO denominata "*Valle di Monte Scuderi*" coincidente con il territorio dei Comuni di Itala (ME) e Scaletta Zanclea (ME);
- VISTO il rapporto istruttorio n. 153 del 23/06/2015 predisposto dall'Ufficio competente, alle cui prescrizioni i Comuni dovranno conformarsi;
- VISTA la documentazione prodotta dall'Unione dei Comuni di Itala (ME) e Scaletta Zanclea (ME) comprendente i seguenti allegati:
- 1) Piano di Intervento;
 - 2) Copia conforme deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Itala (ME) n. 5 del 11/02/2015;
 - 3) Copia conforme deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Scaletta Zanclea (ME) n. 3 del 24/02/2015;
 - 4) Copia conforme deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Itala (ME) n. 42 del 12/11/2014;
 - 5) Copia conforme deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Scaletta Zanclea (ME) n. 94 del 12/11/2014;
- RITENUTO che la suddetta documentazione risulta completa ed esaustiva;
- RITENUTO che nelle more dell'effettivo avvio della SRR, i Comuni debbano essere messi nelle condizioni di garantire l'igiene ed il decoro urbano;

DECRETA

ART. 1

È approvato il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO denominata "*Valle di Monte Scuderi*" coincidente con il territorio dei Comuni di Itala (ME) e Scaletta Zanclea (ME). Viene stralciato il relativo capitolato di oneri ed il quadro economico di spesa che dovranno essere approvati con delibera di Consiglio Comunale;

ART. 2

L'Ambito di raccolta ottimale è tenuto all'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

I Centri Comunali di Raccolta dovranno essere gestiti in conformità alle direttive impartite dagli organi di vigilanza e controllo;

ART. 3

Comuni sono tenuti al raggiungimento dell'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata e del 50% di recupero di materia entro il 31 dicembre 2015;

ART. 4

Per le successive fasi di affidamento del servizio dovrà farsi riferimento agli schemi di bando di gara, e disciplinare che sono pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

ART. 5

Per quanto attiene la dotazione di personale, i Comuni sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 19 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dell'Accordo Quadro siglato in data 6 agosto 2013, nonché ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS.

Palermo, li 29 LUG. 2015

Il Dirigente del Servizio V
(Dott.ssa Silvia Coscienza)



Il Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti
(Ing. Domenico Armenio)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale dal <u>16-10-18</u> al <u>21-10-18</u> Col n. <u>267</u> del Reg. pubblicazioni. IL MESSO</p>
--	---

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **12/10/2018** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Copia conforme all'originale Fatto : Il Segr. Comunale _____	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... Il Responsabile dell'Ufficio
---	---